

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

**AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E
SS.MM.II. DEL SERVIZIO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, CONTABILE E TECNICO-
FUNZIONALE DEI MANUFATTI E DEGLI IMPIANTI IN CORSO D'OPERA E FINALE DEI "Lavori di
Adeguamento Impiantistico e funzionale del CPI di Nuoro, sede di Gavoi denominato Casa
Maoddi" – CUP D12H24000360006**

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Art. 87, comma 2 e art. 32 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

SOMMARIO

PARTE PRIMA – DISCIPLINA GENERALE	3
ART. 1 Oggetto dell'affidamento	3
ART. 2 Personale e ruoli per lo svolgimento delle prestazioni	6
ART. 3 Corrispettivo del Servizio	8
ART. 4 Termini temporali per l'esecuzione del Servizio in oggetto	11
ART. 5 Modalità di pagamento e liquidazione dei corrispettivi	12
ART. 6 Condizioni per l'affidamento dell'incarico	13
ART. 7 Tracciabilità dei flussi finanziari	14
ART. 8 Casella di posta elettronica certificata per la trasmissione delle comunicazioni	14
ART. 9 Garanzie definitive e polizze assicurative	14
ART. 10 Condizioni e modifiche del contratto	15
ART. 11 Revisione dei prezzi	15
ART. 12 Penali	16
ART. 13 Subappalto	16
PARTE SECONDA - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE	18
ART. 14 Criteri Ambientali Minimi (CAM)	18
ART. 15 Valutazione conformità al principio DNSH	18
ART. 16 Validità del contratto	18
ART. 17 Inadempienze del Professionista	19
ART. 18 Controversie	19
ART. 19 Trattamento dati personali e privacy	19
ART. 20 Norme di rinvio	20

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

PARTE PRIMA – DISCIPLINA GENERALE

ART. 1 Oggetto dell'affidamento

Il presente Capitolato detta la disciplina relativa all'espletamento del Servizio di Collaudo Tecnico Amministrativo e Contabile finale, Collaudo Tecnico Funzionale degli impianti e parti d'opera finale e la Revisione Tecnico Contabile, relativo ai "Lavori di Adeguamento Impiantistico e funzionale del CPI di Nuoro, sede di Gavoi denominato Casa Maodd".

L'attività è disciplinata dall'art. 22 dell'Allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, degli artt. dal 13 al 30 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023

Nel dettaglio, le prestazioni professionali richieste nello svolgimento del suddetto incarico consistono nel:

- Fissare il giorno della visita di collaudo e informare il RUP e il direttore dei lavori.
- Predisporre il processo verbale che deve prevedere tutti i contenuti minimi prescritti dell'art. 19 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 entro i successivi 3 (tre) giorni alla stazione appaltante dalle date delle visite, relazionando sull'andamento dei lavori e sul rispetto dei termini contrattuali e che contenga anche suggerimenti e/od osservazioni ritenuti utili e necessari.
- Verificare e certificare che l'esecuzione dell'opera sia stata eseguita nel rispetto del principio DNSH.
- Collaudo tecnico-amministrativo, ai sensi dell'art. 13 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, con lo scopo di:
 - verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati;
 - verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;
 - mettere in atto tutte le verifiche tecniche previste dalle normative di settore.

Deve essere riportata la verifica dell'iter amministrativo seguito (dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere) e delle eventuali varianti con atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite, con descrizione

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. “Potenziamento dei Centri per l’impiego” Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

delle verifiche e dei collaudi tecnico funzionali eseguiti, revisione tecnico contabile, certificazioni dei materiali ed attrezzature soggette a certificazione e/o dichiarazione di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata dell’opera e/o parti di essa.

- Collaudo Tecnico Funzionale degli impianti e parti d’opera, in corso d’opera e finale. In sede di Collaudo Tecnico Funzionale degli impianti, dovrà essere verificata la perfetta esecuzione dei lavori, la sua corrispondenza ai dati progettuali e svolgere ogni altra indagine che ritenga necessaria al fine di esprimere il giudizio tecnico conclusivo di idoneità degli impianti e della loro posa in opera, con particolare riferimento alle norme UNI e leggi in vigore, comprese le norme internazionali IEC ove applicabili.

L’Affidatario è obbligato a fissare una visita di collaudo ogni qualvolta siano in esecuzione fasi di lavorazioni non più ispezionabili a lavori ultimati o nei casi di andamento anomalo dei lavori rispetto al cronoprogramma di progetto e al programma operativo proposto dall’Impresa appaltatrice dei lavori.

Tra le attività e le verifiche da compiersi secondo le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d’Appalto dei lavori, delle relazioni specialistiche ed elaborati grafici e documentali, devono essere comprese:

- a) esame del progetto con la verifica delle risposdenze alle finalità funzionali, alle leggi e norme vigenti, alle disposizioni emesse da enti di ispezione e controllo e/o da altre amministrazioni pubbliche;
- b) verifica dei dimensionamenti dei componenti, del loro coordinamento e della loro rispondenza alle corrispondenti normative;
- c) approfondito esame a vista, onde verificare le condizioni di installazione dei vari componenti e la loro rispondenza alle normative di riferimento e alle istruzioni del produttore;
- d) esecuzione di tutta la serie di misure e verifiche prescritte dalle norme e dalle varie “Guide” con adeguate strumentazioni;
- e) analisi dei risultati degli esami delle prove, comprese quelle di funzionamento dei vari settori di impianto e delle apparecchiature per verificarne la rispondenza al progetto e alle prescrizioni delle norme vigenti ai fini della loro collaudabilità;
- f) verifica delle certificazioni rilasciate dalle ditte costruttrici di tutti i materiali costituenti gli impianti (conduttori, tubazioni, corpi illuminanti, apparecchi di comando, ecc.)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Il collaudo tecnico funzionale avrà ad oggetto tutti gli impianti idraulici, elettrici e meccanici costituenti l'Opera.

- Revisione Tecnico Contabile, ai sensi dell'art. 13 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023: l'esame delle riserve dell'esecutore, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale nei termini e nei modi stabiliti dal presente allegato.
- Esecuzione di tutte le indagini e prove necessarie per l'espletamento dei servizi di cui ai punti precedenti, ai sensi dell'art. 17 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023: la verifica della buona esecuzione di un lavoro è effettuata attraverso accertamenti, saggi e riscontri che l'organo di collaudo giudica necessari.
 - redigere eventuali disposizioni nei confronti dell'appaltatore dei lavori riguardanti prelievi di campioni dei materiali posti in opera, al fine di poterne valutare la qualità;
- Formulare le proprie considerazioni sull'esecuzione dei lavori in rapporto alle prescrizioni contrattuali e alle disposizioni impartite dal direttore dei lavori, nonché a determinare, anche sulla scorta dei pareri del RUP:
 - a) se il lavoro sia collaudabile;
 - b) a quali condizioni e restrizioni si possa collaudare;
 - c) i provvedimenti da prendere qualora non sia collaudabile;
 - d) le modificazioni da introdursi nel conto finale;
 - e) il credito o l'eventuale debito maturato dall'esecutore
- Predisporre apposita relazione riservata nella quale esporre il proprio parere sulle riserve e domande dell'esecutore e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.
- Redigere i verbali di accertamento della regolarità tecnica e contabile delle opere eseguite, in ottemperanza ai disposti di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023, qualora la stazione appaltante abbia la necessità di utilizzare l'opera o il lavoro realizzato o parti di esse prima che intervenga l'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
- Emissione del Certificato di Collaudo.
- Tutti gli altri adempimenti, connessi alle funzioni sopra descritte, previsti dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche e di opere finanziate mediante fondi PNRR.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Le attività di verifica manufatti ed impianti anche di tipo funzionale, devono essere svolte nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti e, ove previsto dalle norme, sono ammesse anche verifiche a campione.

La Commissione di collaudo deve produrre al RUP, periodicamente, report illustrativi dell'attività svolta, delle eventuali criticità riscontrate e delle azioni proposte per il loro superamento, rendendosi inoltre disponibile a partecipare alle riunioni che lo stesso RUP ritiene opportuno convocare presso le aree di cantiere e/o presso gli uffici della stazione appaltante. L'Affidatario deve rapportarsi con la D.L. e con i componenti dell'ufficio direzione lavori per le necessarie verifiche in contraddittorio, per l'approntamento delle prove sperimentali e per acquisire eventuali informazioni e chiarimenti utili allo svolgimento dell'incarico stesso; per dette attività saranno redatti appositi verbali. Di tali incontri e delle richieste di informazione e chiarimenti deve essere data formale comunicazione al RUP.

In occasione di possibili varianti, a supporto del RUP e su sua richiesta, il collaudatore deve effettuare un controllo ed una verifica di adeguatezza e di conformità delle scelte progettuali di tipo tecnico, anche se queste restano sotto la completa e totale responsabilità del Direttore dei Lavori.

Lo svolgimento di tutte le attività legate ai servizi di collaudo deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, che di volta in volta saranno e trasmessi al RUP, entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla visita.

ART. 2 Personale e ruoli per lo svolgimento delle prestazioni

Data la natura dell'opera di bene culturale, disciplinata dagli articoli dal 132 al 134 del D.lgs. 36/2023, e dall'allegato II.18, il quale all'articolo 22 definisce che : *"Per il collaudo dei beni relativi alle categorie OG 2 l'organo di collaudo comprende anche un restauratore con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento"* e la conseguente necessità di disporre di diverse specializzazioni e professionalità, si ritiene necessaria l'individuazione di una Commissione di collaudo composta da due componenti.

La composizione minima della Commissione deve garantire almeno le seguenti figure professionali, in possesso delle necessarie e relative qualifiche, competenze e abilitazioni:

1	Componente	Collaudatore tecnico-amministrativo e Tecnico-funzionale degli impianti con funzioni di Presidente
2	Componente	Collaudatore tecnico-amministrativo funzione di Membro della Commissione

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

I professionisti selezionati con la presente procedura opereranno in Commissione.

L'incarico dovrà essere espletato da tecnici in possesso dei requisiti richiesti, iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e personalmente responsabili; i nominativi e le qualificazioni professionali saranno già indicati in sede di presentazione dell'offerta; sono richieste, come minimo, le seguenti professionalità e rispettivi titoli:

RUOLO			
1	COMMISSIONE DI COLLAUDO	Collaudatore Tecnico-Amministrativo e Tecnico-funzionale degli impianti/ Presidente della Commissione di collaudo	Laurea in Ingegneria Civile o Architettura e Abilitazione per l'esercizio della professione di Ingegnere o Architetto – Iscrizione a un Ordine degli Ingegneri o Architetti Sez. A da almeno 5 anni.
2		Collaudatore Tecnico-Amministrativo con la funzione di Membro della Commissione di collaudo	Restauratore con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento ai sensi del D.M. 26 maggio 2009, n. 86., individuato fra i professionisti dei beni culturali individuati dall'articolo 9 bis del Codice dei beni e del paesaggio (Dlgs 42/2004) – Iscritto all'Elenco Restauratori di beni culturali predisposto dal Ministero della Cultura

La Commissione di collaudo opera come un collegio perfetto, in modo unitario e coordinato nell'ambito delle attività di collaudo tecnico-amministrativo, mentre il professionista singolarmente incaricato del collaudo tecnico-funzionale degli impianti sarà personalmente responsabile della prestazione affidatagli. Tali professionisti dovranno possedere i requisiti di idoneità professionale definiti ex lege e richiesti per svolgere il ruolo di collaudatore. In particolare, ai sensi dell'art. 14, comma 3 dell'Allegato II.14 del Codice è richiesto il possesso, per il Presidente della Commissione della laurea magistrale in ingegneria o architettura e l'abilitazione all'esercizio della professione nonché l'iscrizione da almeno cinque anni nel rispettivo albo professionale.

Ai sensi dell'art. 18 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, il collaudo è affidato a una commissione, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, le operazioni sono dirette dal presidente. I verbali, l'atto di collaudo e le

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

eventuali relazioni sono firmati da tutti i componenti della commissione. Se vi è dissenso tra i componenti della commissione di collaudo, le conclusioni del collaudo sono assunte a maggioranza e della circostanza si dà atto nel certificato. Nel caso di commissione composta da due componenti, prevalgono le conclusioni formulate dal presidente. Il componente dissenziente ha diritto di esporre le ragioni del dissenso negli atti del collaudo.

ART. 3 Corrispettivo del Servizio

Il corrispettivo per le prestazioni in oggetto è calcolato ai sensi del Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016, in applicazione dell'equo compenso di cui all'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'allegato I.13.

Ai sensi dell'art. 29 dell'all. II.14 del D.lgs. 36/2023:

- comma 2: "Ai fini della determinazione dei compensi spettanti per l'attività di collaudo tecnico-amministrativo, si considera l'importo risultante dallo stato finale dei lavori, al lordo di eventuali ribassi e maggiorato dell'importo delle eventuali riserve iscritte dall'esecutore".
- 2-bis Nel caso di commissione di collaudo, il compenso di cui al comma 1 non è calcolato interamente per ogni componente ma è aumentato del 50 per cento per ogni componente oltre il primo ed è calcolato una sola volta e diviso tra tutti i componenti della commissione stessa, considerando che al presidente della commissione spetta un compenso maggiorato del 30 per cento rispetto agli altri componenti.

Tutte le competenze spettanti al Professionista incaricato per l'espletamento dell'incarico in oggetto sono dedotte e liquidate in base a quanto disciplinato nell'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023 in relazione alla tipologia ed all'importo dell'opera.

Le classi delle opere sono:

- Per Id. E.22 - costo categorie 42.046,13 € - "Edifici e manufatti esistenti";
- Per Id. IA.03 - costo categorie 51.350,37 € "Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni".

L'elenco dettagliato delle prestazioni previste:

EDILIZIA – E.22		
VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0960
Qdl.02	Revisione tecnico contabile	0,0200

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

IMPIANTI – IA.03		
VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800
Qdl.02	Revisione tecnico contabile	0,0200
Qdl.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)	0,1800

Per la determinazione dei corrispettivi:

VERIFICHE E COLLAUDI		
ID. Opere	CATEGORIA D'OPERA	CORRISPETTIVI: CP+S (SPESE COMPRESSE)
IA.03	IMPIANTI	948,10 €
IA.03	IMPIANTI	237,03 €
IA.03	IMPIANTI	2.133,24 €
E.22	EDILIZIA	1.340,60 €
E.22	EDILIZIA	279,29 €

Per il calcolo della base comune dei corrispettivi:

	E.22	IA.03	Totali
Collaudo tecnico amministrativo	1.340,60 €	948,10 €	2.288,70 €
Revisione tecnico contabile	279,29 €	237,03 €	516,32 €
	1.619,89 €	1.185,13 €	2.805,02 €
Collaudo tecnico funzionale impianti		2.133,42 €	2.133,42 €

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Calcolo per la commissione	2.805,02 €	Moltipl. * 1,5 (incremento 2° membro)	4.207,53 €
Base ciascun membro	4.207,53 €	Diviso 2	2.103,77
Base Incrementata del 30% per il presidente	2.103,77	Moltipl. * 1,3	2.734,89

	Collaudo tecnico funzionale impianti	Base Incrementata del 30% per il presidente	TOT
Corrispettivo Presidente	2.133,42 €	2.734,89	4.868,13 €
	Cassa		
	4.868,13 €	Molt. *0.4	194,73 €
	Totale imponibile		
	4.868,13 €	194,73 €	5.062,86 €

Corrispettivo Membro commissione	Collaudo Tecnico amministrativo		2.103,77 €
	Totale imponibile		
			2.103,77 €

Il Professionista incaricato ha diritto alla compensazione delle sole prestazioni effettivamente svolte. La Stazione Appaltante si riserva di sospendere, interrompere, revocare le prestazioni affidate senza che il Professionista incaricato possa pretendere alcun compenso o indennizzo aggiuntivo oltre quelli spettanti per le prestazioni effettivamente e regolarmente rese.

Inoltre, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante si riserva di apportare al contratto le modifiche ritenute necessarie in corso di esecuzione, che rispondano ai requisiti del Codice e siano ritenute indispensabili per il completamento dell'intervento.

Tali modifiche potranno riguardare la necessità di adeguare il calcolo della parcella all'importo risultante dallo stato finale dei lavori, al lordo di eventuali ribassi e maggiorato dell'importo delle eventuali riserve iscritte dall'esecutore, come previsto dall'art. 29 dell'all. II.14 del D.Lgs. 36/2023:

L'importo massimo del contratto, comprensivo delle modifiche al contratto eventualmente adottate, non può superare la soglia massima di importo prevista per la procedura di affidamento osservata secondo la disciplina vigente. All'importo dell'estensione del contratto si applicano le medesime condizioni previste nel presente incarico, incluso il ribasso offerto dall'operatore economico in sede di

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

presentazione dell'offerta. L'eventuale attivazione delle modifiche al contratto di cui all'art. 120, comma 1, è discrezione esclusiva della Stazione Appaltante. In nessun caso l'eventuale mancata attivazione della modifica comporta compensi o indennizzi a vantaggio del professionista incaricato.

Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze (ovvero dell'importo complessivo disponibile per il compimento del lavoro od opera), rispetto alle previsioni originarie indicate nello schema degli onorari, il Professionista incaricato ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione. In tal caso egli procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa, e previo assenso dell'Amministrazione Committente e del Responsabile del progetto in ordine al proseguimento dell'incarico (riguardante la valutazione inerente all'aggiornamento tecnico, finanziario e amministrativo, emergente). In mancanza di tale preventiva procedura, il Committente non riconoscerà alcuna pretesa di compenso aggiuntivo. Non è prevista alcuna forma di anticipazione.

Qualora non si dovesse dare corso all'esecuzione dei lavori, nulla sarà dovuto all'Appaltatore per:

- servizi non resi;
- richieste di maggiorazioni sui compensi per incarichi parziali;
- somme per il mancato utile sulle attività non rese;
- somme a compensazione delle spese e dell'utile tra quanto programmato e poi non eseguito;
- costi per studio della lettera di invito e relativi allegati e partecipazione;
- indennizzi o pretese di ogni sorta.

ART. 4 Termini temporali per l'esecuzione del Servizio in oggetto

Considerata la natura del finanziamento PNRR la tempistica del Servizio è stringente e strettamente collegata al rischio di incorrere in riduzioni o revoca del finanziamento europeo di tale natura

Le prestazioni avranno inizio dalla data di avvio da parte del R.U.P. del presente Servizio e avranno termine solo una volta che sia stato approvato il certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'opera da parte della Stazione Appaltante.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

I certificati di collaudo tecnico funzionale degli impianti dovranno essere emessi prima dell'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo finale e comunque non oltre 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dal verbale di ultimazione dei lavori.

Il termine per l'espletamento del servizio è stabilito in relazione alla durata effettiva dei lavori, prevista in 136 (centotrentasei) giorni naturali e consecutivi.

Tutti i servizi di collaudo, compresa l'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo finale dovranno quindi terminare entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data in cui a cura del direttore dei lavori è stato redatto il verbale di ultimazione dei lavori.

In relazione a quanto sopra indicato, la durata complessiva del contratto è indicativamente stimata in 196 (centonovantasei) giorni decorrenti dalla data disposta con l'ordine di inizio attività del R.U.P., 30 giorni dopo l'avvio dei lavori, e comunque fino alla conclusione delle operazioni di collaudo.

L'Affidatario prende atto ed accetta che la durata dei lavori di cui sopra è indicativa ed è stata stimata sulla base della tempistica prevista nel Cronoprogramma del progetto esecutivo per l'esecuzione e che, pertanto la medesima potrebbe variare in conseguenza di variazioni di tale tempistica. L'Affidatario rinuncia pertanto ad avanzare richieste e/o pretese in ordine al riconoscimento di maggiori oneri, indennizzi, risarcimenti comunque denominati, connessi con l'eventuale maggiore durata del vincolo contrattuale, essendo ogni relativo onere compreso e compensato nel corrispettivo.

La prestazione si intenderà conclusa con l'approvazione del Certificato di collaudo tecnico amministrativo.

ART. 5 Modalità di pagamento e liquidazione dei corrispettivi

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento e liquidazione degli onorari relativi al servizio di cui al presente capitolato, soggetti alle ritenute fiscali di legge, oltre IVA e oneri previdenziali, previa autorizzazione espressa del RUP contenente la distinta spese tecniche e a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica, secondo le seguenti modalità:

- 1) 100% dell'importo contrattuale del servizio, al rilascio del Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo e comunque con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli assensi necessari, da parte degli Enti preposti, nonché con la conclusione con esito positivo delle attività inerenti al collaudo tecnico funzionale e all'emissione del certificato di collaudo (le operazioni di collaudo si concluderanno a seguito di esito positivo della verifica del funzionamento degli impianti fino all'apertura dell'esercizio della linea).

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 13/08/2010 n. 136, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dedicato corrispondente indicato dal professionista nell'apposita dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Il professionista si impegna a indicare in tutte le fatture elettroniche emesse, nonché nei pagamenti con i propri fornitori o subappaltatori relativi alla presente commessa, il CIG indicato nella determina di affidamento del servizio in oggetto, gli estremi della Determina a Contrarre, il riferimento "Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Il RUP emette, entro 10 (dieci) giorni dal verificarsi del diritto al pagamento, la distinta di liquidazione dei compensi, comprensiva di ogni spesa e competenza dovuta in relazione alle fasi sopra indicate. Gli oneri di rivalsa previdenziale e quelli fiscali per l'imposta sul valore aggiunto sono a carico della Stazione Appaltante.

Accertata l'ottemperanza agli obblighi disciplinati nel presente capitolato ed accertato l'assolvimento degli obblighi di regolarità contributiva, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC e/o certificato rilasciato dalle casse previdenziali degli ordini professionali di competenza), i pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura elettronica emessa a seguito di ricezione della distinta di liquidazione dei compensi.

ART. 6 Condizioni per l'affidamento dell'incarico

Ai fini dell'affidamento del Servizio oggetto del presente atto, l'operatore economico, contestualmente alla presentazione dell'offerta, dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e successivi del D.Lgs. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, come dettagliati nei documenti dell'affidamento (Lettera di invito).

Nonché ai sensi dell'Art. 115 co. 6 del codice di non incorrere in nessuno dei seguenti casi di esclusione: a-bis) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato (in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, a quelli in quiescenza nella regione o nelle regioni dove è stata svolta l'attività di servizio;) in quiescenza che a qualsiasi titolo siano intervenuti in fase di aggiudicazione o di esecuzione del contratto oggetto del collaudo o che abbiano altri motivi di conflitto di interesse di cui all'articolo 16;

b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio (oppure) o in trattamento di quiescenza, per (appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea ubicati nella regione o nelle regioni dove è svolta per i dipendenti in servizio oppure è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio) i quali sussistono motivi di conflitto di interesse di cui all'articolo 16;

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
- d) a coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
- e) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

ART. 7 Tracciabilità dei flussi finanziari

Allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'appalto in oggetto, l'affidatario del servizio di cui trattasi assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.. Tutti i movimenti devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, della suddetta legge 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

ART. 8 Casella di posta elettronica certificata per la trasmissione delle comunicazioni

Contestualmente alla presentazione dell'offerta, il professionista indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata a cui saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative allo svolgimento dell'incarico.

ART. 9 Garanzie definitive e polizze assicurative

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per la sottoscrizione del contratto l'affidatario deve presentare una garanzia definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, secondo lo schema tipo 1.2 o 1.2.1 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 193 del 16/09/2022.

La Stazione Appaltante non richiederà la polizza definitiva nel caso in cui l'affidatario offra un ribasso pari o superiore al 5% sul corrispettivo calcolato per il servizio.

Inoltre, alla stipula del contratto l'affidatario del servizio di cui trattasi, ferme restando le disposizioni di legge in materia di responsabilità professionale legata all'attività di Direzione lavori, Coordinamento della Sicurezza e servizi tecnici connessi, deve essere munito di una polizza di Responsabilità Civile Professionale, secondo lo schema tipo 2.2 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 193 del 16/09/2022. Tale polizza copre la responsabilità professionale per i rischi derivanti da errori od

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

omissioni nello svolgimento delle prestazioni affidate, che abbiano determinato, a carico della Amministrazione nuove spese e/o maggiori costi.

La mancata presentazione della polizza da parte del Professionista incaricato esonera la Stazione Appaltante dal pagamento delle competenze professionali.

ART. 10 Condizioni e modifiche del contratto

Il contratto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei termini, casi e modalità disciplinati all'art.120 del D.Lgs.36/2023 e ss.mm.ii.. Nei casi di modifica contrattuale per:

- (*art.120, comma 1, lett.b*) la sopravvenuta necessità di servizi supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente allo stesso tempo:
 - risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
 - comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;

Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione del servizio si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 11 Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

ART. 12 Penali

Qualora non vengano rispettati i termini prestabiliti per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, salvo proroghe che potranno essere concesse per giustificati motivi e previa istanza da presentarsi prima dell'esaurimento dei termini contrattuali - e comunque solo nel caso in cui la proroga non pregiudichi gli interessi della Amministrazione - viene applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale, **pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale**, sino a un **massimo del dieci per cento dell'importo contrattuale**.

Nel caso di gravi ritardi o inadempimenti del professionista, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni contrattuali, il RUP potrà procedere alla contestazione degli addebiti al professionista, secondo le modalità previste dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, sino ad arrivare a proporre la risoluzione del contratto alla Stazione Appaltante.

È fatta salva per la Stazione Appaltante la possibilità di richiedere il risarcimento dei danni causati dal professionista, anche oltre il limite del 10 per cento dell'importo netto contrattuale.

ART. 13 Subappalto

In ragione delle specifiche caratteristiche del presente appalto, non possono costituire oggetto di subappalto le prestazioni principali di Collaudo amministrativo e Tecnico funzionale, fatta eccezione per l'esecuzione di rilievi e misurazioni, o prove su materiali e opere.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023.

Il subappaltatore deve essere qualificato per i servizi che intende assumere.

L'Affidatario che abbia dichiarato in sede di gara di volersi avvalere del subappalto deve richiedere appropriata autorizzazione all'Ente, corredata dal contratto di subappalto. L'Ente, verificato il possesso dei requisiti generali e speciali in capo al subappaltatore, provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla richiesta. Trascorso detto termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

PARTE SECONDA - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

ART. 14 Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto rientra nel campo di applicazione del D.M. 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022, in vigore dal 4 dicembre 2022, recante "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi".

Per maggiore dettaglio circa la rispondenza alla normativa in materia di Criteri Ambientali Minimi si rimanda agli elaborati del Progetto Esecutivo.

ART. 15 Valutazione conformità al principio DNSH

L'appalto è finanziato tramite i dispositivi previsti nel Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei centri per l'impiego". Le amministrazioni titolari di misure e i soggetti attuatori devono valutare tramite un processo a due stadi (ex ante ed ex post) la conformità al principio DNSH in coerenza con la Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) (allegata alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 14 maggio 2024 e modifiche successive) che ha lo scopo di supportare l'amministrazione nella valutazione standardizzata della coerenza ai suddetti criteri di DNSH, tramite delle schede tecniche e check list di verifica e controllo.

Nella fase di esecuzione sono richiesti i seguenti adempimenti:

- **Controllo della documentazione e dei mezzi di prova** messi a disposizione dall'impresa inerenti al rispetto dei requisiti DNSH di materiali e forniture, nell'ambito dell'attività di accettazione da parte della Direzione Lavori.
- **Relazione del Direttore dei Lavori sul rispetto del DNSH** in fase di esecuzione, redatta nell'ambito del CRE.
- **Check list di verifica e controllo Ex Ante ed Ex Post** di cui alla Guida Operativa del DNSH, per quanto di competenza della Direzione Lavori.

ART. 16 Validità del contratto

Il contratto di cui il presente Capitolato fa parte, è impegnativo per il Professionista incaricato dal giorno

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

della trasmissione unitamente alla determinazione di aggiudicazione cui è allegato.

ART. 17 Inadempienze del Professionista

Qualora l'operatore economico incaricato, cui sia stato conferito il Servizio in oggetto, non accetti o non esegua parte dell'incarico, nella liquidazione del compenso non verrà corrisposta la maggiorazione per l'incarico parziale ed inoltre al professionista recedente o inadempiente verranno addebitati anche i maggiori oneri che l'Amministrazione incontrerà per l'espletamento da parte di altro professionista delle parti di incarico non assolte.

Nel caso in cui l'operatore economico incaricato non ottemperi alle prescrizioni impartite dal RUP, questi ne informa il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzione dei beni e immobili, il quale, sentito l'operatore economico, decide in merito con provvedimento immediatamente esecutivo.

Il professionista potrà essere ritenuto responsabile, e tenuto al risarcimento del danno nei confronti dell'ASPAL, nel caso in cui quest'ultima incorra in riduzioni o revoca del finanziamento PNRR, per motivi legati a carenza di documentazione che debba essere prodotta dallo stesso, in adempimento alle prescrizioni legate ai fondi PNRR, tra cui si elencano, a titolo meramente illustrativo e non esaustivo: dichiarazioni incomplete o mendaci sui titolari effettivi e sull'assenza di conflitti di interessi, documentazioni utile alla dimostrazione del rispetto del principio del DNSH e dei CAM, mancato raggiungimento dei Milestone e Target legati a finanziamento.

ART. 18 Controversie

Qualunque controversia dipendente dal conferimento dell'incarico, che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, verrà deferita al giudizio di un Giudice Ordinario del Tribunale competente per territorio, con esclusione del Collegio Arbitrale.

In pendenze del giudizio sopra citato, l'operatore economico incaricato non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente Capitolato.

ART. 19 Trattamento dati personali e privacy

L'operatore economico si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. “Potenziamento dei Centri per l’impiego” Piano di Potenziamento CPI – Adeguamento strumentale e infrastrutturale

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

dall’attività svolta nell’ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall’Amministrazione.

Ai sensi del codice della privacy di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Tutti i dati saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, dell’art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs. 101/2018 e secondo le disposizioni contenute nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

ART. 20 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alla specifica Legge in vigore per la regolamentazione di incarichi professionali.